

G.A.L. "SIBILLA"
Società Consortile a r. l.
Località Rio n. 1
62032 Camerino (MC)
C.F. e P. IVA 01451540437
Tel. e fax 0737 637552
e-mail info@galsibilla.it
sito www.galsibilla.it



DOCUP MARCHE LEADER PLUS
(Decisione Commissione UE n. 4144 del 13/12/2001)

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader Plus - Regione Marche

Piano di Sviluppo Locale "Sibilla"

ASSE I – MISURA 1 - AZIONE 1.2 - Intervento 1.2.h

"Fonti energetiche rinnovabili"

BANDO DI ACCESSO

Lo scrivente Gruppo di Azione Locale "Sibilla" (di seguito, per brevità: GAL), nella sua qualità di soggetto attuatore del Piano di Sviluppo Locale (di seguito, per brevità: PSL) "Sibilla" approvato mediante deliberazione dell'Assemblea ordinaria dei soci del GAL in data 24 maggio 2002, approvato ed ammesso a finanziamento, nell'ambito dell'iniziativa Comunitaria Leader Plus di cui al Regolamento CE n. 1260/99, al Regolamento CE n. 1685/00, alla Comunicazione comunitaria n. 2000/C 139/5, nonché al Docup Marche Leader Plus approvato con Decisione della Commissione UE n. 4144 del 13/12/2001, in virtù del decreto del Dirigente del Servizio Valorizzazione Terreni Agricoli e Forestali presso la Regione Marche in data 26/7/2002 n. 300, integrato con decreto dello stesso Dirigente in data 2/8/2002 n. 319, emana il seguente bando.

1. MOTIVI E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

Gli obiettivi e le motivazioni alla base della presente azione sono:

- migliorare le condizioni ambientali (riduzione delle emissioni di gas serra);
- favorire il ricorso crescente alle fonti energetiche rinnovabili anche in forma integrata;
- conseguire l'efficienza e il risparmio energetici in conformità con il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) recentemente approvato.

2. AREA DI APPLICAZIONE

Gli interventi devono essere localizzati nei comuni rientranti nell'area del PSL del GAL Sibilla. I comuni sono i seguenti: ACQUACANINA, BELFORTE DEL CHIANTI, BOLOGNOLA, CALDAROLA, CAMERINO, CAMPOROTONDO DI FIASTRONE, CASTELRAIMONDO, CASTELSANTANGELO SUL NERA, CESSAPALOMBO, COLMURANO, ESANATOGLIA, FIASTRA, FIORDIMONTE, FIUMINATA, GAGLIOLE, GUALDO, LORO PICENO, MONTE CAVALLO, MONTE SAN MARTINO, MUCCIA, PENNA SAN GIOVANNI, PIEVEBOVIGLIANA, PIEVETORINA, PIORACO, POLLENZA, RIPE SAN GINESIO, SAN GINESIO, SAN SEVERINO MARCHE, SANT'ANGELO IN PONTANO, SARNANO, SEFRO, SERRAPETRONA, SERRAVALLE DI CHIANTI, TOLENTINO, TREIA, URBISAGLIA, USSITA, VISSO.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Comunità Montane del territorio del GAL Sibilla.

Il presente bando viene pubblicato con riserva in quanto l'attuazione è subordinata all'approvazione del Comitato di Sorveglianza, in quanto tra i beneficiari, nell'intervento corrispondente della scheda del Complemento di Programma DocUP Marche Leader Plus, non sono previsti gli enti pubblici.

4. TIPOLOGIE D'INTERVENTO AMMISSIBILI

Gli investimenti finanziabili ai sensi dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus devono essere caratterizzati da innovazione, trasferibilità, sinergia con altre realizzazioni finanziate da strumenti finanziari collaterali.

Sono ammesse come fonti energetiche rinnovabili il sole, il vento, l'acqua e l'energia derivante dalla combustione di biomasse di origine vegetale (non è ammissibile l'energia derivante dalla combustione di rifiuti organici ed inorganici).

Si intende finanziare i seguenti interventi:

- studi e ricerche finalizzate;
- sperimentazione e realizzazione di progetti pilota volti a promuovere la diffusione dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

Non è ammissibile la commercializzazione di energia prodotta.

Saranno ammesse a finanziamento le spese sostenute dai beneficiari a decorrere dal giorno 21 aprile 2005 (data di concertazione e definizione della rimodulazione del PSL Sibilla).

Non è ammessa più di una domanda di contributo per ogni singolo soggetto beneficiario.

La spesa massima ammissibile per ogni progetto è pari a 31.822,28 euro (dicesi trentunomilaottocentotrentadue/28 euro) per ogni beneficiario.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL SOSTEGNO

5.1 Condizioni di ammissibilità generali

- rispondenza e coerenza del progetto presentato con i contenuti e con gli obiettivi dell'intervento 1.2.h del PSL e della relativa scheda tecnica di misura;
- rispondenza del progetto presentato alla tipologia ed alle finalità degli interventi ammissibili a finanziamento, di cui ai punti 1 e 4 del presente bando;
- appartenenza del soggetto richiedente alla tipologia dei beneficiari con soddisfacimento dei relativi requisiti, come da punto 3 del bando;
- completezza della documentazione richiesta dal presente bando al punto 9 " *Compilazione della domanda e documentazione da allegare* " ;
- localizzazione degli interventi nell'area territoriale indicata al punto 2 del presente bando;
- coerenza del progetto con la tutela e la salvaguardia ambientale, nonché con lo sviluppo sostenibile.

5.2 Ammissibilità e congruità delle spese

Le spese ammissibili a finanziamento possono riguardare, secondo le tipologie e i beneficiari sopra specificati, le seguenti categorie:

- consulenze, prestazioni professionali, collaborazioni tecniche e scientifiche per studi, ricerche, interviste, indagini, rilevazioni ed elaborazioni dati per la realizzazione degli interventi previsti dal presente bando (prendere in considerazione le quotazioni di mercato - tariffari degli ordini e dei colleghi professionali di riferimento - in particolare quelle adottate dall'amministrazione regionale, in relazione alla qualifica professionale che si intende realizzare, come ad esempio consulente senior, consulente junior, esperienza maturata nel settore, ecc). Il costo del personale dipendente, ai sensi delle vigenti normative in materia di rapporto di lavoro, può essere rendicontato, al lordo degli oneri connessi, per la quota direttamente correlata alla realizzazione dell'intervento, comunque fino ad un importo massimo corrispondente al 20% della spesa massima ammessa a finanziamento, detratte le spese generali;

- realizzazione di materiali e strumenti illustrativi di divulgazione e comunicazione, come ad esempio l'ideazione, l'elaborazione e la realizzazione di materiali informativi e divulgativi, cartacei e/o informatici;
- spese direttamente connesse alla realizzazione di seminari, convegni, incontri e tavole rotonde, come ad esempio: affitto sedi, compenso relatori, predisposizione, realizzazione e distribuzione inviti, produzione documentazione informativa e tecnica;
- spese per l'utilizzo di attrezzature e macchinari, anche a fini dimostrativi, direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento;
- spese per investimenti materiali e acquisizione di beni e servizi, in particolare potranno essere ammesse all'aiuto pubblico spese correlate a opere edili e di allacciamento, acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, anche informatiche, hardware e software.
- spese generali possono essere ammesse a finanziamento per un importo complessivo massimo pari al 12% della spesa complessiva ammessa a finanziamento. In questa categoria di spese rientrano:
 - a) costi tecnico progettuali, relazioni tecnico economiche, studi preliminari e direzioni lavoro, coordinamento, fino ad un importo massimo non superiore al 10% della spesa complessiva ammessa per l'investimento, al netto degli oneri fiscali, nel caso di realizzazione composite e articolate;
 - b) spese notarili e di registrazioni per atti costitutivi, statuti ecc, acquisizione di diritti e brevetti, fino ad un importo massimo corrispondente al 2% della spesa ammissibile effettivamente sostenuta.

Ai fini della loro ammissibilità a finanziamento, gli investimenti per i quali è concesso il contributo non possono essere diversi da quelli approvati dal GAL e meglio descritti nella domanda di contributo e nel relativo progetto approvato.

Come previsto dalla normativa del Leader Plus, ogni Comunità Montana può beneficiare, relativamente ai finanziamenti concessi dal GAL, di un importo massimo di aiuto non superiore a 200.000 Euro.

Le spese sostenute e presentate a rendicontazione saranno verificate in funzione sia della loro congruità ed ammissibilità, sia del rispetto del massimale di finanziamento approvato per l'azione in oggetto.

L'IVA viene considerata una spesa ammissibile solo se il beneficiario ne attesti la totale irrecoverabilità, ai sensi della norma n. 7 del Reg. CE n. 1685/2000.

Non rientrano tra le spese ammissibili:

- voci di costo non rientranti nelle tipologie delle voci di cui all'articolo 5;
- spese sostenute a titolo di imposte, tasse e oneri sociali e contributivi, compresa anche l'IVA qualora recuperabile;
- spese di acquisizione di beni immobili;
- spese legali e notarili;
- qualsiasi costo riconducibile alla compilazione della modulistica della domanda di partecipazione;
- spese il cui periodo di competenza superi il termine ultimo per la rendicontazione del progetto.

5.3 Riferimenti normativi

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si fa riferimento, nel rispetto delle disposizioni e nei limiti percentuali indicati, alla seguente normativa:

- Docup Marche Leader Plus approvato con Decisione della Commissione UE n. 4144 del 13/12/2001 e relativo Complemento di Programmazione;
- Reg. (CE) 1685/2000 (G.U.C.E. n. L. 193 del 29/7/2000) relativo all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali;

- Reg. (CE) 445/2002 (G.U.C.E. n. L. 74/1 del 13/3/2002) relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia;
- Reg.ti CE 1783/99 (FESR), n.1784/1999 (FSE);
- Orientamenti della Commissione UE sugli aiuti di Stato nel settore agricolo (Comunicazione 2000 C28/022);
- Reg.ti (CE) n. 1260/99, n. 69/01, n. 70/01;
- Bandi in materia di formazione di cui al Reg. (CE) n. 68/01.
- Regolamento Regionale n.44/96 – relativo all'acquisizione di beni servizi e all'affidamento di incarichi per un valore complessivo inferiore ai 200.000 euro;
- DGR n.1433/96 e DGR n.1686/96 – recanti procedure per il conferimento di incarichi per l'esecuzione di indagini e studi ai sensi dell'art.33 dello Statuto Regionale;
- Successive modifiche e/o integrazioni alla suddetta normativa.

6. RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVAMENTE DISPONIBILI

Per la realizzazione dell'intervento di cui al presente bando sono disponibili in data odierna contributi pubblici nella misura complessiva pari a 66.826,80 (dicesi euro sessantaseimilaottocentoventisei/80) euro.

7. TIPOLOGIA E MISURA DEL CONTRIBUTO

L'intervento finanziario consiste in un contributo pubblico in conto capitale nella misura del 70% (dicesi settanta per cento) della spesa ammessa a finanziamento e comunque per un importo massimo in valore assoluto non superiore a Euro 22.275,60 (dicesi euro ventiduemiladuecentosettantacinque/60), al netto dell'IVA, tranne che il beneficiario ne attesti la totale irrecuperabilità, ai sensi della norma n. 7 del Reg. CE n. 1685/2000, nel qual caso il costo ammissibile a finanziamento sarà comprensivo dell'IVA.

Quindi per ogni intervento è previsto un importo massimo ammissibile di 31.822,28 euro per ogni ente beneficiario.

L'aiuto riconosciuto sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate ed approvate.

Il soggetto beneficiario non può ricevere altre agevolazioni pubbliche destinate e finalizzate alle medesime spese riconosciute in virtù del presente bando.

8. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di ammissione al contributo di cui al presente bando, redatta in carta semplice e in lingua italiana, dovrà pervenire in un unico plico chiuso, recante all'esterno, oltre all'indicazione del soggetto richiedente completa di indirizzo, numero di telefono e fax, anche la dicitura: "Intervento 1.2.h".

A pena di esclusione, il plico di cui sopra dovrà essere consegnato all'Ufficio Protocollo del GAL Sibilla Soc. Cons. a r.l., presso la sua sede amministrativa in località Rio n. 1, 62032 Camerino (MC), entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 30 settembre 2005 all'uopo facendo fede la data e l'ora di arrivo come registrate nel protocollo del GAL (che ne rilascerà ricevuta), oppure, in alternativa, dovrà essere spedita, allo stesso indirizzo, a mezzo raccomandata del servizio postale, entro e non oltre il termine perentorio del giorno 30 settembre 2005 all'uopo facendo fede la data di spedizione così come risultante dal timbro postale apposto sulla busta.

Le domande spedite oltre la data di scadenza saranno escluse e quindi non saranno prese in considerazione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del soggetto concorrente nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non venga effettuato e quindi non giunga a destinazione in tempo utile all'indirizzo sopra indicato (per tempo utile si intende che il plico dovrà giungere presso la sede del GAL entro e non oltre il giorno e l'ora previsti per l'apertura dei plichi, così come definito al punto 10 del presente bando).

9. COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di ammissione al contributo, compilata ed inoltrata, utilizzando l'apposito modello A allegato al presente bando deve essere obbligatoriamente accompagnata:

- scheda progetto dell'intervento (schema - allegato A1 al presente bando);
- elenco riassuntivo delle spese previste nel progetto (allegato A2 al presente bando);
- autodichiarazione degli elementi di valutazione del progetto (allegato A3 al presente bando);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato A4 al presente bando) ;
- deliberazione della Giunta Comunitaria con la quale si approva il progetto, il suo costo complessivo e il cofinanziamento della Comunità Montana.
- nel caso di investimenti strutturali: computo metrico estimativo dettagliato delle opere edili e degli impianti da realizzare; tale computo, deve essere redatto sulla base dei prezzi regionali di riferimento in vigore al momento della presentazione della domanda; elaborati grafici e documentazione fotografica di riferimento.

Tutta la documentazione sopra indicata dovrà necessariamente essere presentata, pena la non ammissibilità e quindi l'esclusione del soggetto partecipante, entro la scadenza per la presentazione della domanda di contributo così come prevista dal precedente punto 8 del presente bando.

Non verranno prese in esame le relazioni tecniche mancanti di elementi fondamentali per la valutazione del progetto o redatte in modo da non chiarire le modalità con cui si raggiungono gli obiettivi indicati.

10. MODALITA' DELL'ISTRUTTORIA

La pubblicazione del presente bando avrà valore di comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente con decorrenza dal termine di scadenza per la presentazione delle domande.

La valutazione delle domande presentate sarà effettuata da una Commissione nominata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Le operazioni di valutazione, con l'apertura dei plichi avranno inizio il giorno 26/10/2005 alle ore 15,30 presso la sede amministrativa del GAL Sibilla.

Tutti gli atti, le operazioni, le valutazioni e le decisioni relative alla selezione dovranno constare da apposito verbale.

La procedura di istruttoria delle domande sotto il profilo della ricevibilità e dell'ammissibilità, nonché quella di valutazione di merito tecnico ed economico espletata utilizzando la griglia di valutazione di cui al successivo punto 11 "*Criteri di valutazione*" verrà effettuata dal GAL e dovrà concludersi con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del GAL di approvazione della graduatoria finale di merito, che verrà pubblicata presso gli uffici del GAL siti in località Rio n.1 di Camerino.

All'atto di apertura delle buste, verrà verificata la ricevibilità delle domande; saranno considerate irricevibili le domande di partecipazione non firmate dal legale rappresentante del soggetto richiedente, quelle non spedite in busta chiusa, nonché quelle presentate senza il rispetto del termine di scadenza prescritto dal presente bando al punto 8.

L'ammissibilità dei progetti presentati verrà accertata sulla base di quanto previsto dal punto 5.1 del presente bando.

Il GAL, ove necessario alla valutazione della richiesta di finanziamento, potrà richiedere eventuali integrazioni della documentazione già presente.

Tale documentazione dovrà pervenire al GAL, completa ed esaustiva, entro 15 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta; in mancanza, non verrà assegnato al soggetto partecipante alcun punteggio relativamente al criterio di valutazione al quale detta integrazione documentale si riferisce.

La graduatoria finale di merito avrà validità ed efficacia fino al 30/06/2006 e verrà utilizzata nel caso in cui si verificheranno rinunce da parte dei beneficiari ovvero revoche dei contributi da parte del GAL, così come in caso di assegnazione di risorse aggiuntive alla stessa azione.

Sarà inviata comunicazione scritta ai soggetti le cui domande si sono classificate in posizione utile per il riconoscimento del contributo.

Pari comunicazione scritta verrà inviata ai soggetti inseriti in graduatoria, ma al momento non finanziabili per carenza di risorse, nonché ai soggetti le cui domande siano state escluse per irricevibilità o inammissibilità, con il corredo delle relative motivazioni in forma sintetica.

A seguito dell'approvazione definitiva della graduatoria da parte del Consiglio di Amministrazione sarà stipulata un'apposita convenzione con i beneficiari. Il GAL si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipula della convenzione.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle domande, fermi restando i requisiti di ricevibilità formale previsti ai punti 8 e 10 e di ammissibilità previsti al punto 5 del presente bando, sarà svolta tenendo conto dei seguenti

Criteria di selezione

Progetti nel settore delle fonti energetiche rinnovabili realizzati o avviati prima del giorno 21 aprile 2005:

- per ogni progetto, fino ad un max di tre punti punti 1
(con obbligo di specificarne le modalità e lo stato di attuazione)

Progetti che prevedono interventi rivolti a:

- studi e ricerche finalizzate punti 1
- sperimentazione e realizzazione di progetti pilota volti a promuovere la diffusione dell'utilizzo di fonti energie rinnovabili punti 2
- entrambi i suddetti interventi a) e b) punti 3

Criteria di priorità

In caso di parità di punteggio la priorità verrà attribuita a progetti presentati dal territorio con minore densità abitativa (abitante/km quadrato).

I contributi saranno concessi ai beneficiari collocati nella relativa graduatoria fino alla concorrenza delle somme disponibili.

Gli interventi inseriti nella graduatoria ma non finanziati o finanziati parzialmente per carenza di fondi disponibili, potranno essere soddisfatti attraverso l'utilizzo di eventuali economie di gestione derivanti da revoche, rinunce o minori rendicontazioni.

12. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I pagamenti del corrispettivo a favore dei beneficiari avverranno in un'unica soluzione successivamente all'ultimazione e rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento.

Tutti i pagamenti sono comunque subordinati all'avvenuto accredito e all'effettiva, materiale disponibilità, in capo al GAL, dei relativi importi di contributo pubblico Leader Plus. L'eventuale ritardo nell'effettuazione dei pagamenti da parte del GAL, dovuto alla mancata disponibilità, in capo al GAL stesso, dei relativi importi di contributo pubblico Leader Plus, non comporterà alcun aggravio di interessi a carico del GAL.

Qualora risultasse necessario ai fini dell'erogazione dei pagamenti, il soggetto aggiudicatario dovrà rilasciare idonea garanzia fidejussoria, se richiesta dal GAL o dall'Autorità di Pagamento.

La liquidazione del contributo è subordinata all'acquisizione, agli atti del GAL, della seguente documentazione in originale:

- richiesta del saldo del contributo;
- relazione generale;

- nel caso di investimenti strutturali, certificato di agibilità e perizia tecnico-economica da parte di un professionista che deve evidenziare l'inizio e la fine dei lavori, la tipologia dell'intervento, il costo dettagliato degli investimenti, il raggiungimento degli obiettivi indicati in fase di presentazione del progetto ammesso a finanziamento e l'eventuale scostamento rispetto a quanto preventivato;
- nel caso di investimenti non strutturali, perizia tecnico-economica del responsabile del procedimento che deve evidenziare l'inizio e la fine dei lavori, la tipologia dell'intervento, il costo dettagliato degli investimenti, il raggiungimento degli obiettivi indicati in fase di presentazione del progetto ammesso a finanziamento e l'eventuale scostamento rispetto a quanto preventivato;
- nel caso di consulenze e/o collaborazioni esterne, dichiarazione sostitutiva di atto notorio che indichi le giornate-uomo effettivamente svolte, le attività realizzate, il costo unitario delle giornate e quello complessivo;
- originali delle fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probante equivalente (art. 32 par. 1 terzo comma Reg. CE n. 1260/1999), comprovanti i costi effettivamente sostenuti, corredati della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (estratti conto bancari per pagamenti tramite assegni, ricevute bancarie, bonifici bancari, mandati di pagamento per tesorerie, bollettini di conto corrente postale). In sede di accertamento finale le fatture originali verranno annullate con apposita dicitura del GAL; per fatture il cui importo è inferiore a 400 (dicesi quattrocento) Euro, sarà sufficiente la quietanza sulle stesse con l'indicazione della data di quietanza, il timbro del fornitore e la firma del legale rappresentante della ditta che ha emesso la fattura. Negli altri casi è necessario allegare una dichiarazione liberatoria come da modello che sarà reso disponibile alla stipula della convenzione. Si precisa che non sono ammessi pagamenti in contanti per importi superiori a Euro 516,46 (dicesi cinquecentosedici, quarantasei) complessivi per ogni beneficiario;
- elenco riassuntivo delle fatture, redatto su apposito modello che sarà disponibile al momento della stipula della convenzione;
- copia della documentazione amministrativa di riferimento;
- eventuale dettaglio dei contributi ricevuti per iniziative finanziate nell'ambito del Programma Leader Plus;
- impegno al vincolo di destinazione d'uso.

Il GAL potrà richiedere qualsiasi altra documentazione ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione.

13. VARIANTI AI PROGETTI PRESENTATI

Gli investimenti realizzati devono essere conformi al progetto originario ammesso a contributo. Qualsiasi variante, rispetto al progetto presentato e ammesso a finanziamento, deve essere preventivamente presentata al GAL, il quale dovrà dare formale approvazione mediante approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda l'ammissibilità delle varianti al progetto si fa riferimento a quanto previsto nel manuale delle procedure di attuazione Programma Leader Plus emanato dalla Regione Marche.

14. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

A seguito della decisione di assegnazione del contributo, il soggetto beneficiario dovrà adempiere, pena la revoca del contributo, ai seguenti obblighi ed impegni, che saranno riportati nella stipulanda convenzione con il GAL:

- realizzare l'intervento ammesso a contributo in modo conforme ai contenuti, alle previsioni, alle modalità, alle finalità del progetto approvato, nel rispetto di tutte le disposizioni, della tempistica, dei requisiti di partecipazione di cui al presente bando, nonché accettando e rispettando le prescrizioni e le disposizioni fornite dal GAL;
- rendere preventivamente note al GAL le eventuali variazioni al progetto di intervento ammesso a finanziamento;

- **realizzare l'intervento completo e rendicontare le spese sostenute entro il 15 ottobre 2006.** Per intervento completato si intende che entro la predetta scadenza dovrà essere consegnata tutta la documentazione relativa alla rendicontazione finale ed inoltre dovranno essere dimostrate la regolare esecuzione e la funzionalità delle opere e degli acquisti previsti dal programma d'investimento. Altresì dovranno essere state effettivamente sostenute dal beneficiario tutte le spese relative al progetto ammesso a finanziamento, affinché le spese stesse possano essere ammesse a rendicontazione e, quindi, a contributo (per spese effettivamente sostenute e riconosciute si intendono i pagamenti eseguiti dal beneficiario, comprovati da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probante equivalente: art. 32 par. 1 terzo comma Reg. CE n. 1260/1999); è ammessa, previa richiesta motivata del beneficiario, la concessione di una sola proroga di 1 (uno) mese;
- dare immediata comunicazione al GAL, mediante lettera raccomandata, della eventuale rinuncia ai benefici concessi;
- rispettare ed accettare tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente bando e dalle normative comunitarie, nazionali e regionali di riferimento;
- non usufruire di ogni altro finanziamento pubblico proveniente da normative statali, regionali o comunitarie per le medesime spese afferenti la medesima tipologia di investimento ammesso a contributo in base al presente bando;
- conservare, per i cinque anni successivi al pagamento del contributo, tutta la documentazione inerente il progetto ammesso a finanziamento, in modo da consentire l'attività di controllo da parte di funzionari della Regione Marche o della Commissione Europea;
- fornire, su semplice richiesta del GAL, tutte le informazioni richieste ai fini della valutazione, del monitoraggio, dello stato di avanzamento del progetto e del controllo;
- accettare le modalità di erogazione dei finanziamenti indicati nel bando;
- rispettare le norme previste in materia di vincolo di destinazione d'uso e di divieto di cessione, alienazione e distrazione dei beni oggetto di finanziamento;
- impegnarsi alla futura fruizione pubblica del bene oggetto dell'intervento per un periodo pari al vincolo di destinazione d'uso dalla data di liquidazione del contributo;
- rispettare quanto previsto dal Reg. CE n.1159/2000 in merito alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi cofinanziati dai fondi strutturali;
- riprodurre il logo dell'UE, del Programma Leader Plus, della Regione Marche e del GAL Sibilla su tutto quanto prodotto nell'ambito dell'intervento cofinanziato.
- non beneficiare di contributi nell'ambito del Programma Leader Plus per un importo massimo di 200.000 euro per gli enti pubblici.

15. ESCLUSIONI E REVOCHE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- insussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui al punto 5.1 del presente bando;
- invio della domanda di partecipazione in modo difforme dall'allegato "A" al presente bando;
- mancata indicazione dei dati richiesti ai fini dell'ammissibilità;
- mancato invio della documentazione di cui al punto 9 *"compilazione della domanda e documentazione da allegare"*;
- plico contenente la domanda di partecipazione pervenuto fuori dei termini previsti al punto 8 *"modalità di presentazione delle domande di contributo"*.

L'adempimento, da parte del beneficiario, degli obblighi e degli impegni di cui al precedente punto 14 *"Obblighi dei beneficiari"*, è previsto a pena di revoca del contributo.

L'inosservanza delle condizioni e degli impegni, ai quali è subordinata la concessione dei contributi, comporta la revoca dei benefici finanziari concessi.

Conseguentemente al provvedimento di revoca, è fatto obbligo al beneficiario quello della restituzione del contributo eventualmente già erogatogli, maggiorato degli interessi calcolati sulla base del TUS (tasso ufficiale di sconto) al momento della comunicazione, con raccomandata a.r. al

beneficiario stesso, della revoca adottata dal CdA del GAL, in uno alla consequenziale richiesta di restituzione della somma dovuta entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta). Detti interessi saranno calcolati dalla data di erogazione del contributo sino a quella di effettiva e integrale restituzione dello stesso. Decorso inutilmente il predetto termine di 30 giorni il GAL procederà al recupero coattivo delle somme dovute attraverso gli opportuni atti legali.

Il soggetto beneficiario risponderà inoltre di ogni e qualsivoglia danno, pregiudizio o nocumento che dovesse derivare al GAL in conseguenza della mancata, inesatta o difforme realizzazione dell'intervento in oggetto da parte del beneficiario, così come di inadempienza degli obblighi siccome elencati al precedente punto 14 " *Obblighi del beneficiario* ", tali da comportare la revoca del contributo concesso.

16. DISPOSIZIONI FINALI E CONTROLLI

Il GAL si riserva di effettuare, tramite le proprie strutture o mediante soggetti delegati, ed in qualsiasi momento, sia durante la realizzazione dell'intervento da parte del soggetto beneficiario, così come successivamente alle verifiche e/o collaudi finali e alla conclusione del PSL, accertamenti, sopralluoghi, controlli amministrativi e tecnici, ispezioni per la verifica del rispetto delle procedure di esecuzione dei lavori e dei risultati conseguiti, nonché in ordine all'utilizzo dei fondi pubblici erogati in modo conforme al progetto approvato e alla destinazione d'uso per cui il contributo pubblico è stato assegnato, nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti per il presente intervento.

Il beneficiario dovrà acconsentire di sottoporsi, in qualsiasi momento, all'espletamento dei controlli di cui sopra da parte del GAL o di soggetti da questo delegati, così come degli altri organismi competenti, mediante l'esame di ogni afferente documentazione richiesta, impegnandosi altresì a fornire, a semplice richiesta, tutte le informazioni in merito richieste.

Verranno effettuati controlli sulla documentazione presentata dal beneficiario e sulle spese sostenute e rendicontate.

Il GAL o soggetti da esso eventualmente delegati, potranno periodicamente chiedere al beneficiario di far conoscere l'utilizzo del denaro pubblico percepito mediante il presente intervento, comunicando, entro un congruo termine assegnando, se, dopo la ultimazione dell'investimento, le strutture ed i beni finanziati con il contributo Leader Plus siano tuttora funzionanti ed operanti, nel rispetto della sopra indicata durata del vincolo di destinazione assentito.

Le attività di controllo saranno conformi a quanto previsto dal Regolamento CE n. 438/01.

Le attività di controllo prescritte potranno essere espletate anche mediante schede di rilevamento da compilarsi a carico del beneficiario.

Per quanto non contemplato dal presente bando, si rimanda alle norme e disposizioni vigenti a livello Comunitario, Nazionale e Regionale, nonché alle disposizioni contenute nel DOCUP Leader Plus Anni 2000-2006 – Regione Marche - Complemento di Programmazione.

Sono comunque fatte salve eventuali, diverse disposizioni da parte della Regione Marche e degli altri Enti ed Organi preposti all'attuazione dell'iniziativa Comunitaria Leader Plus.

17. RISERVATEZZA

Ai sensi del codice della Privacy (D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003), i dati richiesti dal presente bando e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.

18. PRECISAZIONI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente bando, si rimanda alle vigenti normative regionali, statali, comunitarie disciplinanti la materia.

Sono comunque fatte salve eventuali diverse disposizioni da parte della Regione Marche e degli Enti e Organismi preposti all'attuazione del Programma Leader Plus.

Il presente bando viene pubblicato in forma integrale (bando e allegati) presso l'Albo Pretorio del GAL Sibilla, l'Albo Pretorio dei 38 comuni del territorio del GAL e l'Albo Pretorio delle Comunità

Montane di riferimento (Comunità Montana Monti Azzurri, Comunità Montana di Camerino, Comunità Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino).

Responsabili del procedimento sono Alberto Antognozzi, Stefano Giustozzi e Umberto Silvi. Per informazioni rivolgersi presso gli uffici del GAL Sibilla siti in Località Rio n. 1, Camerino (MC), tel. e fax 0737/637552, e-mail info@galsibilla.it, sito internet www.galsibilla.it.

Camerino, 25/07/2005

IL PRESIDENTE
F.to Luciano Ramadori